



# COMUNE DI ROSTA

Città Metropolitana di Torino

*Registro Generale*

N. 241
--------

del 17/12/2024
----------------

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL

### *SERVIZIO TECNICO*

**OGGETTO :**

DECISIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI DI ALLACCIAMENTO IDRICO PDP NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU” - CUP D27G22000070006 - CIG 9843275F7B – CIG DERIVATO B4DD91A574



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- ✓ con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 3/5/2023 si approvava il progetto esecutivo dei lavori di "REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE" redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti formato dall'ing. Massimiliano Carnazzo, C.F. CRN MSM 75A28 I754 F, con studio in Torino, Via Modane (capogruppo) e dall'arch. Gian Nicola Ricci, dall'ing. Giancarlo Di Bella, dall'ing. Fabio Curci, da Teknos Acustica di Corino Matteo, dal geologo Secondo Accotto e dal geom. Fulvio Quagliotto, (Mandanti) e comportante una spesa complessiva di € 2.635.000,00 IVA e spese tecniche comprese, di cui € 1.802.500,00 finanziato con fondi UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU ed € 833.500,00 con fondi propri comunali;
- ✓ il suddetto progetto era stato inserito nell'ambito del Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Torino denominato "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" ammesso ai finanziamenti del PNRR nell'ambito della Missione 5 "INCLUSIONE E COESIONE" Investimento 2.2. "Piani Integrati di Rigenerazione Urbana con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/04/2022;
- ✓ la spesa complessiva del progetto veniva assicurata per € 1.802.500,00 con contributo a carico del PNRR, per € 818.537,50 con contributo ministeriale concesso per i maggiori costi connessi all'aumento delle materie prime e concesso con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2023, ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Fondo opere indifferibili 2023" e per la spesa residua con fondi ordinari di bilancio.

Considerato che in relazione alle modalità di finanziamento della spesa e in applicazione dell'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, la procedura di gara per l'affidamento dei relativi lavori è stata gestita dalla Città Metropolitana di Torino con la quale il Comune aveva stipulato specifico accordo di collaborazione, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 27/07/2022 al fine di usufruire delle sue attività in qualità di Stazione Unica Appaltante.

Dato atto che, al termine delle operazioni di gara, con propria determinazione n. 117 del 14/7/2023 si prendeva atto della determinazione dirigenziale DD-RA3 n. 199 del 13/7/2023 della Città Metropolitana di Torino con la quale venivano approvate le operazioni di gara come risultanti dai relativi verbali, per l'affidamento dei lavori di "REALIZZAZIONE POLO CULTURALE/AGGREGATIVO E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE" (C.I.G. 9843275F7B) e si aggiudicavano definitivamente gli stessi all'impresa TIELLE IMPIANTI S.R.L. con sede legale in Via Negarville 31/b, 10135 Torino (TO), C.F./P.IVA 06185270011, per un importo contrattuale di euro 1.678.876,03 (IVA di legge esclusa), risultante dal ribasso offerto del 20,66%.

Atteso che in data 28 agosto 2023 è avvenuta la consegna dei lavori sotto le riserve di legge e che i lavori sono in corso di esecuzione.

Considerato che occorre provvedere all'allacciamento idrico per presa antincendio del nuovo polo culturale di Via Bastone 34 e che risulta necessario quindi provvedere ad affidare la realizzazione della nuova presa sulla rete acquedotto, di specifica competenza della Società SMAT spa con sede in Torino, gestore dell'acquedotto comunale.

Atteso che:

- ✓ l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, (Codice dei Contratti Pubblici) prevede che per lavori di importo inferiore a 150.000 euro le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ✓ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

Dato atto che:

- ✓ le stazioni appaltanti non qualificate possono procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro nonché all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore a € 140.000,00 coincidente con la soglia degli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- ✓ l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui è possibile procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450, della Legge n.296/2006.

Rilevato che:

- ✓ con l'entrata in vigore, dal 01/01/2024, dell'obbligo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, previsto dall'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, senza alcun limite di importo, si rende necessario adottare misure per i micro-affidamenti secondo le procedure dettate dal nuovo assetto normativo;
- ✓ l'art. 17, comma 2, del DLgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto che con un comunicato del 28/06/2024, ANAC ha deliberato alcune proroghe negli adempimenti in materia di digitalizzazione. In particolare, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha prorogato fino al 31 dicembre la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00. Il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) sarà dunque obbligatorio anche per le procedure di questo tipo solo a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Si è, pertanto, provveduto a fare richiesta di sopralluogo e preventivo per nuovo allaccio antincendio in data 26/11/2024 a SMAT s.p.a. con sede legale in C.so XI febbraio 14 - Torino, P. IVA n. 07937540016, e che la stessa ha seguito di sopralluogo tecnico effettuato in presenza della sottoscritta, in data 04/12/2024 ha formulato la sua migliore offerta con mail pec del 16/12/2024, ns. prot. 7887, PRE-00003267-24 / ODL-00173610-24 / Codice Contatto (CN) 00274996-24.

La spesa preventivata dal gestore SMAT s.p.a. per la realizzazione di nuova presa antincendio diam. mm DN50 è di € 2.985,00, oltre IVA, per complessivi € 3.641,70.

Ritenuto, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs 36/2023, al concessionario del servizio idrico integrato SMAT s.p.a. con sede legale in C.so XI febbraio 14 - Torino, P. IVA n. 07937540016 la realizzazione di una nuova presa antincendio a servizio del nuovo polo culturale su Via Bastone.

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria alla voce allacciamenti/imprevisti del quadro economico dell'opera sul cap. 7530/2 denominato "REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI" CUP F27G22000070006" finanziato con Fondi Unione Europea NEXT GENERATION EU del PEG 2024.

Preso atto che i requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. sono stati verificati da parte dell'ufficio attraverso la consultazione di banche dati accertando che la ditta affidataria:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali come risulta dal durc on line INPS\_42948416 con scadenza validità 08/02/2025;
- è iscritta alla CCIAA come da visura PV8193264 in data 17/12/2024 dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa.

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27/12/2023 è stato approvato il bilancio pluriennale 2024/2026 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24/1/2024 il relativo PEG per l'anno 2024.

Atteso che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023.

Precisato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Rilevato che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante accettazione dell'offerta a conclusione e chiusura della procedura, generata dal sistema Mepa di Consip ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la modesta entità del corrispettivo d'appalto e la conosciuta competenza professionale dell'impresa affidataria.

Accertato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile del Servizio Tecnico, come nominata con Decreto sindacale n. 8 del 29/12/2023, ai sensi dell'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

#### **DETERMINA**

1. Di richiamare integralmente la premessa narrativa, dando atto che la stessa forma parte integrante della presente dispositivo.
2. Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, alla Società SMAT spa, con sede legale in C.so XI febbraio 14 - Torino, P. IVA 07937540016, il lavoro di nuovo allacciamento idrico in Via Bastone 34 a servizio del polo culturale in corso di costruzione "REALIZZAZIONE POLO CULTURALE/AGGREGATIVO E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE - NEXT GENERATION EU" verso corrispettivo di € 2.985,00, oltre IVA, per complessivi € 3.641,70, come da preventivo n. PRE-00003267-24 / ODL-00173610-24 / CN 00274996-24 pervenuto a mezzo mail pec in data 16/12/2024, ns. prot. 7887.
3. Di dare atto che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante accettazione dell'offerta a conclusione e chiusura della procedura, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la modesta entità del corrispettivo d'appalto e la conosciuta competenza professionale dell'impresa affidataria.
4. Di dare atto che la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e s.m.i e che il codice CIG relativo alla commessa in argomento risulta essere il seguente: CIG DERIVATO B4DD91A574.

5. Di impegnare la spesa complessiva di € 3.641,70 sul cap. 7530/2 denominato "REALIZZAZIONE DEL POLO CULTURALE - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI" CUP F27G22000070006" finanziato con Fondi Unione Europea NEXT GENERATION EU del PEG 2024.
6. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere alla liquidazione della spesa mediante bonifico bancario a favore di SMAT S.p.A., IBAN IT41 M020 0801 0460 0000 2742 470, Banca UNICREDIT con causale Codice Contatto CN-00274996-24 dando atto che il suddetto corrispettivo, con riguardo all'IVA, è assoggettato all'istituto della scissione dei pagamenti di cui all'art. 1, comma 629, della L.190/2014.
7. Di assicurare l'inserimento dei dati del presente provvedimento sul sito informativo REGIS ai fini della prescritta rendicontazione.
8. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 (convertito in legge 102/2009).
9. Di dare atto che la pubblicità del contenuto del presente atto è assolta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 mediante il principio dell'invio unico degli atti da parte della Stazione Appaltante alla BDNCP ai fini del rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013.

La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Arch Elisabetta Fontana, Responsabile del Servizio Tecnico, che attesa, con l'adozione della presente determinazione, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del codice di comportamento interno.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Firmato Digitalmente  
Fontana Elisabetta